



## COMUNE DI LABICO Provincia di Roma

### ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

#### SESSIONE ORDINARIA - SEDUTA PUBBLICA - PRIMA CONVOCAZIONE

N. 22 del Reg. Data 29/09/2014	APPROVAZIONE RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016 NONCHE' BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2014-2016
-----------------------------------	---

L'anno duemilaQUATTORDICI, il giorno 29/09/2014 con inizio alle ore 10,00 si è riunito nella sala consiliare sita nella Residenza Municipale - Palazzo Giuliani - il Consiglio Comunale.

Alla I° convocazione in sessione ORDINARIA - seduta pubblica, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Galli Alfredo	SI	
Ulsi Mirko Teodoro	SI	
Scaccia Giovanni	SI	
Galli Luciano	SI	
Paoletti Adriano	SI	
Ricci Nadia Teresa	SI	
Tulli Nello	SI	
Spezzano Maurizio	SI	

Assegnati 8 In carica 8	Presenti 8 Assenti 0
----------------------------	-------------------------

Presiede il **Sindaco** – sig. **Alfredo Galli**

Assiste il Segretario Comunale **d.ssa Paola Nicoletti**

Verificato che il numero dei presenti è legale per validamente deliberare in **prima convocazione**, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Nel corso della seduta vengono nominati scrutatori i Consiglieri **Ulsi Mirko Teodoro** e **Paoletti Adriano** (per la maggioranza) e **Spezzano Maurizio** (per la minoranza);

Si dà atto che:

- I **punti n. 8 e n. 10** vengono ritirati dall'Ordine Del Giorno;
- durante la discussione sul punto n. 7, dopo il ritiro del suo ordine del giorno, si allontana dall'aula il consigliere **Spezzano** e i presenti sono 7;
- successivamente alla votazione dell'ordine del giorno presentato dal consigliere **Tulli Nello** sul punto 7 rientra in aula il consigliere **Spezzano** e i presenti tornano ad essere 8;
- durante la discussione sul punto n. 9, prima della votazione sull'ordine del giorno presentato dal consigliere **Tulli** si allontana dall'aula il consigliere **Spezzano** e i presenti risultano 7;
- dopo la votazione sul predetto ordine del giorno rientra in aula il consigliere **Spezzano** e i presenti tornano ad essere 8;
- poco dopo, prima della votazione, sul punto 9 esce dall'aula il Sindaco e i presenti sono 7;
- in assenza del Sindaco assume la Presidenza il Vice Sindaco **Scaccia Giovanni**
- la seduta è dichiarata chiusa dal Presidente – Vice Sindaco, alle **ore 16,00 circa** per esaurimento dell'o.d.g.
- il Sindaco rientra in aula a seduta già chiusa
- La seduta è registrata in base al combinato disposto degli **articoli 39 e 40** del regolamento comunale sul funzionamento del consiglio comunale, modificato, da ultimo, con la deliberazione del **C.C. n. 7/2014**, talchè gli interventi non sono riportati nel testo delle singole deliberazioni ma in appositi file elettronici resi disponibili sul sito web istituzionale del Comune a cura del Capo Dipartimento I°, di cui è possibile scaricare il testo e la versione audio senza costi a carico dei cittadini;
- i file audio relativi agli interventi svolti su ciascun argomento inserito all'ODG della presente seduta sono consultabili e scaricabili accedendo al sito web istituzionale del Comune, percorso: <http://www.comune.labico.rm.gov.it/home/palazzodivetro> - audio consigli comunali



# COMUNE DI LABICO

Provincia di Roma

Servizio

DIP III

Ufficio

FINANZIARIO

PROPOSTA N. 7

di

## DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

GETTO

APPROVAZIONE RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2014-2015 NONCHÉ BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2014

a .....

L'Assessore di riferimento

Data .....

Il Responsabile del procedimento

### PARERI

(Art. 49 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267)

SERVIZIO INTERESSATO

SERVIZIO RAGIONERIA

### PARERE DI

#### REGOLARITÀ TECNICA

#### REGOLARITÀ CONTABILE

(in caso di impegno di spesa o diminuzione di entrata)

Favorevole

Contrario

Favorevole

Contrario

Data 22/09/2014

Il Responsabile

Data 22/09/2014

Il Responsabile

### UFFICIO SEGRETERIA

Approvata nella seduta del 22/09/2014

Non approvata

Rinviata

Immediatamente eseguibile

Da trasmettere:  Ai Capigruppo  Alla Prefettura  Al Servizio

22/09/2014

Il Responsabile

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Richiamati** gli articoli 151 e 162 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i quali prevedono che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, secondo i principi dell'unità, dell'annualità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, del pareggio finanziario e della pubblicità nonché nel rispetto degli altri principi previsti in materia di contabilità e di bilancio;

**Rilevato** che, ai sensi dell'art. 151, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio annuale di durata pari a quello della regione di appartenenza;

**Dato atto che** con Decreto Ministero dell'Interno in data 18 luglio 2014 (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 169 del 23-7-2014) il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, è stato differito alla data del 30 settembre 2014;

**Che** in funzione di tale rinvio, l'accertamento da parte del Consiglio del permanere degli equilibri di bilancio esonera l'Ente ad adottare uno specifico provvedimento di salvaguardia degli equilibri finanziari;

**Atteso** che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 43 in data 17.09.2014, ha approvato gli schemi del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2014, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica per il periodo 2014-2016;

**Verificato** che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

**Constatato** che, in relazione agli schemi dei bilanci e della relazione predisposti dalla Giunta, sono pervenuti n. ... emendamenti, esaminati, discussi e vagliati secondo le procedure regolamentari, così come risulta dall'allegato .....

**Rilevato** che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

1. il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il presente bilancio (2012), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 17.05.2013, esecutiva ai sensi di legge;
2. le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitale, costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il presente bilancio (2012);
3. la deliberazione della Giunta Comunale n 43 in data 17.09.2014 con la quale sono stati approvati gli schemi del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2014, il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica per il periodo 2014-2016;
4. la deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;
5. deliberazione del Consiglio comunale in data odierna, di individuazione dei servizi a domanda individuale e dei relativi costi di esercizio, da allegare al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
6. la deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna, relativa all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.Lgs. n. 163/2006;

7. la deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna, di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, ai sensi dell'articolo 58 del d.Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;
8. la deliberazione del Consiglio comunale n 12 in data 08.09.2014 di approvazione del regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
9. la deliberazione di Consiglio Comunale n 14 in data 08.09.2014, relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni della tassa sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2014, di cui all'art. 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
10. la di Consiglio Comunale n 13 in data 08.09.2014, relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale unica (IMU) per l'anno 2014;
11. la deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna, relativa all'approvazione del Piano Finanziario e delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2014, di cui all'art. 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
12. la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 23.05.2008, con cui è stato approvato l'aliquota per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF, di cui al d.Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio di competenza;
13. le deliberazioni della Giunta Comunale n 42 in data 17.09.2014, relativa all'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000;
14. la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 in data 09.03.2006, relativa all'approvazione delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
15. la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 in data 25.07.2014, di approvazione del programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008;
16. la deliberazione della Giunta Comunale n. 15 in data 09.03.2006, relativa all'approvazione delle tariffe del canone occupazione spazi ed aree pubbliche, di cui al Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
17. la deliberazione della Giunta Comunale n. 41 in data 17.09.2014, relativa alla determinazione dei costi e delle tariffe del servizio idrico integrato per l'esercizio finanziario 2014;
18. deliberazione della Giunta Comunale n. 39 in data 17.09.2014 avente ad oggetto "D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. - Destinazione dei proventi derivanti da permessi di costruire e da sanzioni in materia urbanistica - Anno 2014.";
19. la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 in data 17.09.2014, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza;
20. la deliberazione della Giunta Comunale n 40 in data 17.09.2014 di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi dell'articolo 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
21. il prospetto delle indennità di funzione spettanti al sindaco ed agli assessori, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000;
22. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2012;
23. la deliberazione della Giunta Comunale n. 10 in data 21.02.2014, di approvazione dello schema di programma triennale Lavori Pubblici 2014-2016;
24. deliberazione della G.M. n 37/2014 con la quale, in ossequio alle disposizioni di cui al D.L. 66/2014, l'Ente ha diramato una direttiva agli uffici in tema di spending review;

**Dato atto** che il comma 169 dell'art. 1 della legge n. 296 del 27.12.2006 (finanziaria 2007) stabilisce che in caso di mancata approvazione entro il termine per la deliberazione del bilancio, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

**Tenuto conto** che questo ente, avendo una popolazione alla data del 31 dicembre 2012, di n. 6256 abitanti, è *soggetto* al patto di stabilità interno per l'esercizio 2014;

**Vista** la vigente normativa in materia di patto di stabilità interno, in particolare le ultime manovre correttive, per effetto del D.L. 98/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 111/2011, del D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, del D.Lgs. 149/2011 (meccanismi sanzionatori e premiali) e della legge di stabilità 2012 (legge n. 183/2011) che ha aggiornato e riscritto le regole del patto, la recente legge n. 44/2012, di conversione del D.L. 16/2012, e del d.l. 35/2013, attraverso le quali si dispone che il bilancio di previsione degli locali deve garantire il rispetto delle regole del patto di stabilità interno;

**Verificato** che questo ente, sulla base dei dati finanziari riferiti al triennio 2009/2011, presenta un saldo finanziario programmatico di competenza mista per il triennio 2014-2016 pari a

**PATTO DI STABILITA'**  
**SALDO FINANZIARIO PROGRAMMATICO DI COMPETENZA MISTA (dati in migliaia di €)**

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
€ 74	€ 403	€ 424

come risulta dal prospetto allegato al Bilancio;

**Richiamate** le seguenti disposizioni di vincolo sulla spesa pubblica:

- l'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in Legge n. 122/2010), come modificate dal d.l. 101/2013 convertito il Legge 125/2013, dagli art. 14-15-16 del d.l. 66/2014 il quale, nell'ambito delle misure di contenimento delle spese delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato pubblicato dall'ISTAT, introduce dal 2011 limitazioni a specifiche tipologie di spesa, ed in particolare:
  - a) spese per compensi a favore dei componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo, organi collegiali e titolari di incarichi di qualsiasi tipo (comma 3);
  - b) spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
  - c) spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
  - d) divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
  - e) spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
  - f) divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
  - g) spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);
  - h) spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14);
- il comma 141 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013), che stabilisce le spese per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili sono contenute nei limiti del 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011;
- l'art. 12 comma 1-quater del DL 98/2011 inserito dall' art. 1, comma 138, L. 24 dicembre 2012, n. 228 per l'anno 2013 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB), non possono acquistare immobili a titolo oneroso (omissis)».

**Preso atto:**

- della riduzione delle risorse comunali di cui all'art.14, comma 2, del D.L. 31.05.2010, n.78, convertito con modificazioni dalla L. 30.07.2010, n.122 e di quella definita dall'art.28, comma 7, del D.L. 6/12/2011 n.201 come convertito in legge 214/2011;
- di tutta la normativa afferente la spending review, Legge di stabilità 2013 n. 228/2012, DL 174/2012 "Salva-enti" convertito in Legge 213/2012, D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012, D.L. 66/2014;
- che, a partire dall'1.1.2014 è stata soppressa l'applicazione della TARES/TARSU di cui all'art 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- che la legge n° 147 del 27.12.2013 art. 1 comma 639 e segg.ti, ha istituito, a partire dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC);
- che la IUC si compone di tre fattispecie impositive : l'IMU (imposizione relativa al possesso di immobili), la TARI ( imposizione relativa al servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti) e la TASI ( imposizione sui servizi indivisibili);
- delle norme relativa alla quantificazione del Fondo di Solidarietà Comunale,
- della legge di stabilità del 2014 legge 27.12.2013 n° 147;

**Tenuto conto** delle rilevanti problematiche che, anche per il corrente esercizio finanziario, incidono

sulla programmazione finanziaria dei Comuni, sia in termini di riduzione delle risorse disponibili che in termini di incertezza normativa e in particolare:

- a) delle novità in materia di IMU, TARI e TASI che compongono la nuova imposta IUC, con particolare riferimento all'incertezza sulla determinazione del gettito Tasi stante la novità assoluta del tributo;
- b) di tutte le problematiche connesse con i tagli ai trasferimenti statali ai comuni, circostanza che ovviamente non ha esentato anche il nostro Comune;
- c) del fatto che questo Ente ha approvato, con propria deliberazione n 2 in data 17.03.2014, come modificata con successiva deliberazione consiliare n 4 del 07.05.2014, il piano di riequilibrio pluriennale finanziario ai sensi Art. 243-bis, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come integrato e modificato dal D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213 del 07.12.2012, impegnandosi formalmente ad assumere tutte le iniziative volte a garantire, in vigenza del piano presentato, gli equilibri finanziari e rientrare dell'ingente massa debitoria accumulata con l'emergenza depuratori;

**ATTESO CHE** i tagli di cui sopra, nonché gli impegni assunti con il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, hanno imposto a questo ente una manovra complessiva di correzione dei conti pubblici a cui si è fatto fronte attraverso:

- o economie connesse ai tagli alla spesa pubblica (costi della politica, collaborazioni, ecc.);
- o adeguamento delle tariffe;
- o incentivazione della lotta all'evasione;
- o razionalizzazione della spesa;

**Visto** il prospetto allegato allo schema di bilancio, dal quale emerge che le previsioni di competenza del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e del bilancio pluriennale 2014-2016 sono in linea con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno;

Preso atto che con comunicazione ai consiglieri comunali in data 19.09.2014 si è provveduto al deposito degli atti di bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2014, il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica per il periodo 2014-2016 ai sensi del vigente regolamento di contabilità;

*Acquisito agli atti il parere favorevole:*

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Uditi gli interventi dei consiglieri (allegato .....);

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Udita la relazione del **Vice Sindaco Assessore al Bilancio Scaccia Giovanni**, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Udito il Consigliere **Spezzano** il quale evidenzia che dal 2011 al 2014 la tassazione a carico dei cittadini è raddoppiata; propone poi un ordine del giorno per destinare un fondo di 10.000 euro alla Associazione labicana che tutela i diritti delle donne ;

dato atto che anche il consigliere Tulli annuncia di aver predisposto un ordine del giorno analogo e chiede che si proceda alla presentazione di un solo ordine del giorno condiviso dai due promotori; si sofferma poi sui costi del servizio idrico e relative tariffe a carico dei cittadini che a suo avviso potrebbero essere ridotti del 50% circa se il servizio fosse gestito da ACEA; lamenta inoltre la carenza di fondi destinati alla scuola e più in generale alla cultura;

interviene il **Vice Sindaco Assessore al Bilancio Scaccia Giovanni** , il quale fa presente che gli aumenti sopperiscono alla forte riduzione dei trasferimenti statali e il consigliere **Tulli** replica che non è così perché tali aumenti sono di gran lunga superiori alla diminuzione dei contributi statali;

dato atto che il consigliere Spezzano ritira il suo ordine del giorno e che il consigliere Tulli, accogliendo la proposta della maggioranza, inserisce una modifica nel suo ordine del giorno, come da unita documentazione;

rilevato che il consigliere **Spezzano** esce dall'aula precisando che non intende mercanteggiare;

dato atto che i presenti sono 7 e che si passa a votazione sull'ordine del giorno presentato e modificato dal consigliere Tulli in consiglio;

con 7 voti favorevoli su 7 votanti, espressi per alzata di mano

### **DELIBERA**

Di approvare l'ordine del giorno presentato dal consigliere Tulli e condiviso, previa modifica in consiglio comunale, dalla maggioranza consiliare, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Dato atto che rientra in aula il consigliere **Spezzano** e i presenti tornano ad essere 8

uditi gli ulteriori interventi dei consiglieri presenti alla seduta, di cui al file audio risultante dalla registrazione effettuata durante lo svolgimento dell'adunanza, che sarà pubblicato sul sito web del Comune, come specificato sul frontespizio della presente deliberazione;

Con votazione palese per alzata di mano avente il seguente esito:

presenti 8

votanti 8

voti validi 8

astenuti 0

contrari 2 ( Spezzano e Tulli)

favorevoli 6

accertato dagli scrutatori

### **DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi degli artt. 151 e 162 del D.Lgs. n. 267/2000, il Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale e del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

<b>ENTRATE</b>			<b>SPESE</b>		
<b>Tit</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Competenza</b>	<b>Tit.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Competenza</b>
I	Entrate tributarie	2.863.391,00	I	Spese correnti	4.331.120,00
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	307.295,00	II	Spese in conto capitale	4.158.138,00
III	Entrate extratributarie	1.264.877,00			
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	3.529.638,00			

ENTRATE FINALI		7.965.201,00	SPESE FINALI		8.489.258,00
V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	2.436.806,00	III	Spese per rimborso di prestiti	1.912.749,00
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	578.100,00	IV	Spese per servizi per conto di terzi	578.100,00
<b>TOTALE</b>		<b>10.980.107,00</b>	<b>TOTALE</b>		<b>10.980.107,00</b>
Avanzo di amministrazione			Disavanzo di amministrazione		
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>		<b>10.980.107,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>		<b>10.980.107,00</b>

ed i relativi risultati differenziali:

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI	
A) Equilibrio economico-finanziario		* La differenza è finanziata con proventi permessi a costruire destinati a spese correnti (13,2%) e manutenzioni ordinarie (25%)	42.000,00
Entrate titolo I-II-III (+)	4.435.563,00		
Spese correnti (-)	4.331.120,00		
Differenza	104.443,00		
Quote di capitali di amm.to mutui (-)	146.443,00		
Differenza*	-42.000,00		
B) Equilibrio finale	7.965.201,00		
Entrate finali (av.+titoli I+II+III+IV) (+)	8.489.258,00		
Spese finali (disav.+titoli I+II) (-)	-524.057,00		
Saldo netto da finanziare da impiegare (-/+)			

2. di approvare la Relazione previsionale e programmatica ed il Bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016, che, allegati alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 ed il bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016 risultano coerenti con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno, così come risulta dai prospetti allegati allo schema di bilancio quale parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che con l'approvazione del presente atto si attesta il permanere degli equilibri finanziari del bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.lgs 267/2000;
5. di dare atto che in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008, le spese per l'affidamento degli incarichi di collaborazione esterna per l'anno 2014 sono previsti entro i limiti di cui alla deliberazione consiliare n 11 del 25.07.2014 dando atto che dal suddetto limite sono escluse le spese per:
  - incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
  - incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
  - incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29 aprile 2008*).
6. di dare atto infine che al bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014, alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016 risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 172, comma 1, del d.Lgs. n. 267/00, come in premessa richiamati;
7. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
8. di garantire la pubblicità dei contenuti più significativi e caratteristici del Bilancio annuale e dei suoi allegati, secondo le forme previste dallo Statuto e dal vigente regolamento comunale di contabilità.



Infine

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con votazione palese, per alzata di mano, avente il seguente esito:

Presenti n.8, Votanti n.8 contrari n.2 (Spezzano e Tulli) Voti favorevoli n.6

**DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

# Comune di LABICO

Provincia di Roma

## PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

IL REVISORE DEI CONTI

- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

DETERMINA DI

approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di LABICO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

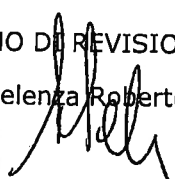
Li 18/09/2014

**Comune di Labico**  
Protocollo Generale

**N. 0004924 del 19/09/2014**  
Titolario: 05.02 - Fascicolo:

L'ORGANO DI REVISIONE

Prof. Celenza Roberto



## VERIFICHE PRELIMINARI

*Il sottoscritto Prof. Roberto Celenza* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 18/09/2014:
- lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale n. 43 del 17/09/2014, corredato da:
- La deliberazione n. 38 del 17/09/2014 tariffe imposte e tasse;
- La deliberazione n. 39 del 17/09/2014 proventi pratiche urbanistiche
- La deliberazione n. 40 del 17/09/2014 sanzioni al codice della strada
- La deliberazione n. 41 del 17/09/2014 tariffe servizio idrico integrato
- La deliberazione n. 42 del 17/09/2014 fabbisogno del personale
  - bilancio pluriennale 2014/2016;
  - relazione previsionale e programmatica;
  - rendiconto dell'esercizio 2013 approvato ;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- 
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

*ha* effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



## VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio ;
- vengono rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2013 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2012 al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

**L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.**

### BILANCIO DI PREVISIONE 2014

#### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel).

### BILANCIO PLURIENNALE

#### 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue: coerente-

### Osservazioni e suggerimenti

#### **Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014**

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
  - delle risultanze del rendiconto 2013;
  - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata (relativamente alle stime della nuova entrata IMU e TASI, nonché la copertura al 100% dei costi del servizio RSU con la TARI);
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e dei trasferimenti erariali, in attesa della definitiva attribuzione



**Suggerisce :**

Di avere massima attenzione al piano straordinario approvato per il ripiano del debito relativo alle vicende del depuratore comunale che al momento è al vaglio della corte dei Conti;

Di accelerare le procedure di riaccertamento delle partite tributarie arretrate anche con sistemi di gestione esternalizzati .

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

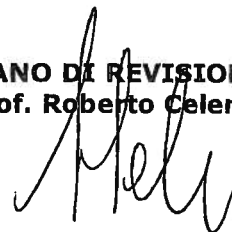
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

**ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.**

**L'ORGANO DI REVISIONE  
Prof. Roberto Celenza**



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO DI APPROVAZIONE  
DEL BILANCIO DI PREVISIONE  
2014 -

Comune di **Labico (RM)**

**Relazione dell'Assessore al Bilancio.**

***BILANCIO DI PREVISIONE  
ESERCIZIO FINANZIARIO 2014***

## PREMESSA

Egredi Consiglieri

Quello che vi presento oggi è il primo bilancio successivo al piano di riequilibrio approvato nel marzo scorso. Si tratta di un bilancio fortemente condizionato dalle oggettive problematicità finanziarie, in parte legate alla attuale congiuntura economica del Paese e la situazione della finanza locale, destinataria di profondi mutamenti e imbrigliata nella morsa delle regole del patto di stabilità interno ed in parte alla particolare situazione del nostro Comune alle prese con una procedura di riequilibrio finanziario di cui al d.l. 174/2012. Anche il nostro Ente deve fare i conti da un lato, con un cambiamento continuo del quadro normativo della fiscalità locale, ancora oggi martoriata da una riforma statale che oltre ad incidere pesantemente sugli enti locali, rende sempre più complesso i compiti dei cittadini, dall'altro con i continui e ormai insostenibili tagli alle risorse comunali da parte dello Stato.

Il nostro bilancio ha subito un ulteriore pesante taglio alle risorse disposto dal vecchio D.L. 95/2012. Un ulteriore penalizzazione per il nostro Comune che si va ad aggiungere ai precedenti tagli degli ultimi anni. I pesanti tagli operati dal legislatore, gli impegni assunti con la procedura di riequilibrio, ancora al vaglio degli organi di controllo (Ministero dell'Interno e Corte dei Conti), hanno imposto necessariamente alla politica delle scelte obbligate, che tengano conto da una parte della necessità di razionalizzare la spesa, e dall'altra la forte responsabilità politica di garantire gli equilibri di bilancio anche attraverso l'imposizione locale, la ricerca di nuove risorse in particolare dalla valorizzazione dei beni patrimoniali e il potenziamento della lotta all'evasione.

Per quanto riguarda i tributi comunali siamo di fronte all'ennesima rivoluzione della "cosiddetta" autonomia fiscale degli Enti Locali. La nuova IUC (Imposta Unica Comunale) si compone dalla vecchia Imu (esclusa la prima casa) e dai nuovi tributi Tari e Tasi. Mai come quest'anno i nomi mascherano i fatti: la nuova Tasi, che solo nominalmente è una tassa sui servizi, in realtà è una tassa patrimoniale che sostituisce la vecchia Imu prima casa abolita e serve a ricomporre il gettito fiscale dello Stato, non portando alle casse comunali alcun incremento di gettito. Lo Stato mette le tasse ed il Comune ci mette la faccia.

Per il resto la Tari è il nuovo tributo sui rifiuti che resta identico nel gettito complessivo alla Tares dello scorso anno, anche se determinerà una diversa suddivisione della tariffa fra i contribuenti, penalizzando per le utenze domestiche le famiglie numerose e alcune tipologie di utenze economiche. Proprio per questo motiva abbiamo scelto di presentare un'articolazione delle tariffe in deroga ai coefficienti stabiliti dal legislatore onde riequilibrare le forti penalizzazioni a carico delle categorie più colpite, sia con riferimento alle utenze domestiche che commerciali. Inoltre abbiamo voluto presentare un emendamento che renda meno pesante il carico fiscale nei confronti degli anziani.

L'auspicio è che si giunga ad una stabilizzazione definitiva del quadro normativo riguardante la fiscalità locale, in grado di ricostruire un rapporto di fiducia e serenità tra fisco e contribuente.

Uniche note positive in tutto questo scenario sono le ulteriori disposizioni normative finalizzate a sbloccare i pagamenti della pubblica amministrazione ed allentare la morsa del patto di stabilità. Rispetto a quest'ultimo il nostro Comune ha ottenuto una deroga sui pagamenti delle spese in conto capitale per € 72.405 dal Mef e una quota di patto regionale verticale incentivato per € 335.000 dalla Regione, oltre ad aver fatto formale richiesta alla Cassa DD.PP. di un'anticipazione di liquidità che, nel caso di favorevole accoglimento, ci consentirà di estinguere parte dei debiti, anche attraverso l'eventuale ricorso alla maggiore quota di anticipazione di tesoreria concessa per il 2014.

## QUADRO GENERALE

Con il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014, pubblicato in G.U. n. 169 del 23.07.2014, è stato differito al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, precedentemente fissato al 31 luglio 2014 dal decreto Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014.

Questa proroga la dice tutta sulle difficoltà degli Enti Locali a chiudere i bilanci a causa dei pesanti tagli operati e dell'incertezza normativa e finanziaria del momento.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 del nostro ente è stato redatto tenendo presente i vincoli legislativi previsti dal Testo Unico degli enti locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000, e secondo le modalità definite nel Regolamento di contabilità.

Esso sintetizza un processo decisionale che, prendendo in molti casi spunto dalle risultanze dell'anno precedente, dalle decisioni imposte dalle ultime normative statali in materia di vincoli sulla spesa pubblica e riduzione di risorse, definisce, circoscrivendole in termini numerici, le scelte di questa amministrazione esplicitate nei documenti programmatici in un'ottica annuale e triennale.

L'impianto normativo di riferimento è dato dalla legislazione vigente combinata con le attuali disposizioni della legge finanziaria approvata in parlamento.

Tanto premesso, prima di illustrare i numeri della manovra di bilancio, è opportuno delineare un sintetico quadro degli elementi di maggiore rilievo che incidono sulla finanza locale per il 2014.

### ***Patto di stabilità interno***

Le misure rivolte agli enti locali per assicurare il rispetto degli obiettivi europei di risanamento della finanza pubblica vengono sostanzialmente confermate nelle disposizioni vigenti e successive integrazioni. Alcuni interventi del legislatore, hanno consentito di allentare gli obiettivi programmatici sia direttamente con il bonus di € 72.405 sui pagamento in conto capitale del I semestre 2014, sia indirettamente con la quota di patto regionale verticale di € 335.000 concessa per le stesse finalità dalla Regione.

Il nostro obiettivo programmatico passa da una previsione di + 409.000 a un obiettivo di € + 74.000 a cui aggiungere la deroga sui pagamenti per € 72.405. Nel mese di ottobre ci sarà un'ulteriore verifica sulle ulteriori necessità di spazi finanziari con il patto regionale orizzontale, per i quali il nostro Comune ha chiesto la somma di € 300.000. Lo scopo ultimo è quello di rispettare l'obiettivo del patto di stabilità interno senza dover contrarre gli investimenti.

### ***Trasferimenti e rimborsi statali***

Il sistema complessivo dei trasferimenti statali subisce un ulteriore forte contraccolpo con un taglio netto ai trasferimenti che si vanno ad aggiungere a quelli degli anni precedenti dal 2011 ad oggi. A questi si devono aggiungere i tagli ai costi della politica, le perdite di risorse dovute alla compensazione delle riforme dell'IMU/TASI. In ultimo sono stati definiti gli ulteriori tagli ai trasferimenti derivanti dal D.L. 66/2014 pari a complessive € 40.054. Il tutto per una perdita di risorse che supera i 500.000 €. In sostanza oggi siamo noi a finanziare lo Stato per circa 82 mila €.



### ***Fiscalità locale***

Sul piano della fiscalità locale, la manovra di finanza pubblica per il 2014 introduce sostanziali novità rispetto agli anni precedenti. E' stata introdotta la nuova tassa sui rifiuti (TARES) in luogo della vecchia TARES. Il complesso del gettito è rimasto invariato.

E' stata altresì introdotta la nuova Tasi, destinata a coprire i costi di alcuni servizi indivisibili. Il gettito derivante dal nuovo tributo è stimato in € 349.645 e deriva esclusivamente da un'aliquota sulla prima casa del 0,25% mentre non è stata applicata sulle altre fattispecie immobiliari. Come detto in premessa questo gettito compensa in parte la perdita di risorse derivanti dall'abolizione Imu prima Casa disposta dal legislatore.

Gli impegni assunti con la presentazione del piano di riequilibrio finanziario, unitamente ad una lievitazione dei costi dei servizi, ha reso indispensabile adeguare le tariffe dei servizi a domanda individuale e del servizio idrico integrato.

### ***Personale***

Prosegue la morsa sulla gestione del personale delle pubbliche amministrazioni. La questione investe tanto le fattispecie organizzative e gestionali dei dipendenti, quanto le dinamiche di contenimento della spesa, per le quali già il decreto legge 112/2008 introduce all'art. 76 c. 5 una modifica ai criteri di riduzione della spesa del personale prevedendo, per gli enti sottoposti al patto, una riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, con particolare riferimento alle dinamiche di crescita della spesa per la contrattazione integrativa.

Permane la stretta sul tour-over delle assunzioni di personale disposto con il d.l. 78/2010 a partire dal 2011, anche se le ultime disposizioni normative hanno allentato la stretta consentendo la possibilità di assumere personale a tempo indeterminato nel limite del 80% della spesa dei cessati l'anno precedente.

Rimane il blocco dei fondi legati alla contrattazione decentrata, un contenimento delle spese complessive del personale limitatamente alla spesa dell'anno 2010, la riduzione delle spese per il lavoro flessibile. Tutte queste norme hanno comportato di anno in anno una forte contrazione del personale che oggi si vede ridotto a sole n 13 unità, con gravi difficoltà nell'erogazione dei servizi, anche se le ultime notizie sembrano orientarsi verso norme di maggiore flessibilità sul personale soprattutto per gli Enti virtuosi: turn-over all'80% nel 2014 e al 100% dal 2015 per Enti con spesa di personale sotto il 25% delle spese correnti, limite della spesa sulla media dell'ultimo triennio e non più sul limite dell'anno precedente.

La spesa per il personale, come risulta dall'allegato analitico al bilancio di previsione, è stata ottenuta tenendo in considerazione:

- il riferimento alla spesa del personale di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/2006 prevista;
- la spesa di personale per nuove assunzioni.
- il riferimento alla spesa del personale complessivamente determinata in € 737.322 e quindi pari al 17% delle spese correnti, con un congruo margine rispetto al limite di spesa max del 50% previsto per il blocco di qualsiasi assunzione.

### ***Indebitamento***

Il complesso delle norme collegate al disegno di legge finanziaria, introducono nuove norme finalizzate al riordino della disciplina sull'indebitamento, in particolare con un ritorno ad una maggiore elasticità rispetto alla stretta del 2013 che prevedeva il limite massimo di spesa per interessi passivi al 4% delle entrate correnti a partire dal 2014. Si ritorna infatti al vecchio limite dell'8%. Ciò consentirà di poter contrarre nuovi mutui programmati nel triennale 2014-2016 a sostegno degli investimenti.

### ***Patrimonio***

Il d.l. 112/2008 prevede che ciascun Ente individuati con apposito atto deliberativo i singoli beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. In base a tale normativa, e nel rispetto degli impegni assunti con la procedura di riequilibrio approvata, viene adottato un'atto deliberativo di dismissione di quegli immobili non utilizzati ai fini istituzionali e che dovrebbe portare nell'ultima annualità del triennio 2014-2016 importanti entrate nelle casse del Comune.

### ***Le scelte***

Le scelte programmatiche dell'Amministrazione devono collocarsi all'interno dei limiti e nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi della programmazione nazionale, regionale, del patto di stabilità e del mantenimento degli equilibri finanziari. Il contesto attuale di riferimento degli enti locali è pressoché cambiato rispetto agli ultimi anni, quando esisteva una maggiore autonomia di scelta e di spesa. In tema di contenimento dei costi, l'amministrazione ha operato con molta difficoltà una serie di tagli alle spese ritenute non necessarie, e si conta molto sulle attività di recupero dell'evasione e di tutte le entrate legate ai servizi erogati. Dal lato della spesa accanto alla razionalizzazione delle spese correnti di funzionamento dei servizi comunali ed alla necessità quindi di qualificare tali spese secondo criteri di efficienza ed efficacia, si è dovuto dare corso ai vincoli di finanza pubblica imposti dal d.l. 78/2010 e dalle successive normative di riferimento in tema di spese per:

- studi e incarichi di consulenza;
- formazione;
- missioni;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi;
- Locazioni;
- Acquisto beni mobili e arredi;

Sul fronte delle spese sociali e dei servizi primari ai cittadini, rimangono previsti i numerosi interventi che l'amministrazione sostiene a favore delle categorie più deboli, alle attività di socializzazione, ai servizi di assistenza di base e domiciliari, all'assistenza ai minori ed agli anziani, al sostegno alle associazioni di volontariato. Nei limiti dei vincoli di finanza pubblica e nel rispetto del principio di sussidiarietà, viene comunque garantito un sostegno istituzionale alle iniziative turistiche, culturali, sportive e di promozione del territorio.

## **IL BILANCIO DI PREVISIONE 2014**

Il bilancio 2014 è stato elaborato sulla base delle singole necessità degli assessorati doverosamente ricondotte entro limiti di sostenibilità complessiva e, nel rispetto dei vincoli dettati dalle norme sul patto di stabilità.

Le risultanze complessive evidenziano una riduzione della spesa corrente rispetto al 2013, attestandosi in € 4.331.120. All'interno della spese di parte corrente, diversamente dall'anno scorso e per espressa previsione normativa, non figura il fondo di solidarietà verso lo Stato, quantificato in complessive € 232.378 che ricomprende la quota di decurtazione dei trasferimenti erariali divenuta negativa per il nostro Comune (come peraltro già accennato in premessa) e che verrà trattenuto dall'Agenzia delle Entrate direttamente dagli incassi dell'IMU di dicembre. Tutto ciò determina una naturale riduzione della spesa corrente

Il fabbisogno di parte corrente, unitamente al rimborso della quota capitale dei mutui, pari a complessive € 4.477.563 è sostenuto da una previsione di entrate correnti di € 4.435.563 e da una quota di proventi permessi a costruire per € 42.000.

La parte investimenti è attestata in € 4.158.138. Si tratta di una previsione ricondotta alla reale capacità dell'amministrazione di finanziare, attraverso il concorso anche degli enti sovracomunali, tali opere pubbliche. Il finanziamento degli investimenti è assicurato per € 3.013.638 da contribuzioni regionali, per € 68.000 da proventi dei permessi a costruire, per € 50.000 da proventi di concessioni e diritti patrimoniali, per € 670.500 da accensione di nuovi prestiti e per € 350.000 da concessioni cimiteriali.

## **LE RISORSE DI PARTE CORRENTE**

### ***ENTRATE TRIBUTARIE***

Le entrate tributarie si attestano in complessivi € 2.863.391 con una leggera riduzione rispetto alle previsioni assestate 2013. Tale decremento è dovuto all'ulteriore taglio del fondo di solidarietà.

Nel dettaglio:

#### ***Imposta comunale sugli immobili***

Le previsioni relative all'Ici fanno riferimento esclusivamente alle entrate da recupero dell'evasione e sono stimate in € 45.000.

#### ***Imposta municipale propria (IMU)***

Il decreto salva Italia approvato dal Governo Monti ha sostituito a partire dal 2012 l'ICI con l'IMU (Imposta Municipale Propria).

Relativamente a tale tributo, la novità per quest'anno riguarda l'abolizione dell'imu prima casa, che ha comportato per il nostro Comune una perdita di gettito. Va ricordato che per espressa previsione normativa, dal gettito previsto è stato decurtato l'importo di € 225.378 che verrà trattenuto direttamente dello Stato a titolo di alimentazione al fondo di solidarietà statale.

#### ***Addizionale IRPEF***

L'addizionale comunale IRPEF viene confermata nella misura del 0,8%, con una previsione in crescita di gettito di € 475.024 in linea con i dati reddituali del 2012 comunicati dal Mef.

#### ***Canone occupazione suolo pubblico***

La tassa di occupazione suolo pubblico è prevista, a parità di tariffe, in € 13.000, sullo stesso livello dell'anno precedente.

### ***Imposta sulla pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni***

L'imposta di pubblicità è stimata, a parità di tariffe, in € 9.000, sostanzialmente sullo stesso livello delle entrate registrate negli ultimi esercizi. Si confermano le considerazioni sopra riportate.

### ***Addizionale Enel***

Dal 2012 anche l'addizionale sul consumo di energia elettrica, attribuita agli enti locali, è confluita sul fondo sperimentale di solidarietà con una perdita di gettito per il Comune. I dati relativi alla previsione 2014 attengono a congruagli dell'anno.

### ***Tari***

Dal 2014 la L. 147/2013 ha soppresso la tares introducendo il nuovo tributo sui rifiuti (Tari). Si tratta di una tassa finalizzata alla copertura integrale di tutti i costi, diretti e indiretti, relativi al servizio Rifiuti. L'ufficio comunale ha provveduto a depositare la proposta di delibera per l'approvazione del piano finanziario e delle tariffe. Una delle novità principali del tributo è la commisurazione della tassa non solo in relazione alla superficie dei locali ma anche, per le utenze domestiche, al numero dei componenti il nucleo familiare. Per la determinazione della tariffa, costituita da una parte variabile ed una parte fissa, vengono utilizzati dei coefficienti ministeriali a seconda il tipo di utenza e la tipologia di categoria. Ad oggi il valore complessivo del gettito del tributo per il Comune è stimato in € 1.325.550. E' intenzione dello scrivente avvalersi della possibilità data dal legislatore per gli anni 2014 e 2015 di derogare ai coefficienti al fine di contenere il carico fiscale per quelle categorie più penalizzate dalla riforma.

### ***TRASFERIMENTI***

I trasferimenti pubblici dello Stato sono previsti in complessivi € 236.935 e sono costituiti dal fondo per gli investimenti che andrà ad esaurirsi progressivamente nei futuri esercizi, ed alcuni rimborsi. Anche i fondi regionali e provinciali subiscono, a seguito della crisi della finanza pubblica, tagli elevatissimi, attestando le previsioni in € 70.360.

### ***ENTRATE EXTRATRIBUTARIE***

Le entrate extratributarie sono previste, complessivamente, in € 1.264.877 con un leggero incremento rispetto al precedente anno.

### ***PROVENTI DA PERMESSI A COSTRUIRE DESTINATI AL CORRENTE***

Nel bilancio 2014 sono previste entrate da permessi a costruire destinate a spese correnti per la somma complessiva di € 42.000 pari al 38,18%. In particolare tali fondi sono destinati per € 27.500 a manutenzioni ordinarie e per € 14.500 a spese correnti.

### ***FINANZIAMENTI REGIONALI/PROVINCIALI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI***

Coerentemente con quanto previsto nel piano triennale dei lavori pubblici, al bilancio 2014 viene prevista una quota di € 3.013.638 di nuovi contributi regionali per il finanziamento delle opere pubbliche.

## **INDEBITAMENTO**

Nel rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del T.U.E.L., nel bilancio di previsione 2014 è stato previsto il ricorso al credito per complessive € 670.500. Di controparte, il rimborso del debito previsto per il 2014 è pari a € 146.443. L'aumento complessivo del debito programmato per il 2014 ammonta a complessive € 524.057.

Da rilevare per l'esercizio finanziario 2014 l'anticipazione straordinaria di tesoreria a valere fino al 31 dicembre di € 1.766.306, disposta dalla Legge 50/2014 finalizzata al pagamento dei debiti della pubblica amministrazione.

## **LE SPESE DI PARTE INVESTIMENTI**

Le spese di parte investimenti sono previste complessivamente in € 4.158.138. Si tratta di una previsione molto realistica legata a opere pubbliche per le quali i relativi finanziamenti sono molto probabili.

Rinviando ad un'analisi specifica del piano triennale dei lavori pubblici, si vuole comunque segnalare che questa amministrazione sta portando avanti un attento programma di investimenti teso a valorizzare il nostro territorio.

Per quanto attiene gli altri interventi in materia di investimenti, sono stati stanziati fondi comunali per complessive € 184.000 per manutenzioni straordinarie del patrimonio, viabilità, scuole, parchi e giardini, impianti sportivi, cimitero.

*Libero 29/09/2014*

*IL VICE SINDACO E  
ASSESSORE AL BILANCIO  
Giorgio Giovanni Scaccia*

# Comune di LABICO

Provincia di Roma

## PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

IL REVISORE DEI CONTI

- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

DETERMINA DI

approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di LABICO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

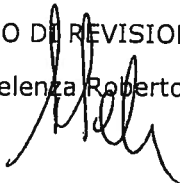
Li 18/09/2014

**Comune di Labico**  
Protocollo Generale

**N. 0004924 del 19/09/2014**  
Titolarlo. 05.02 - Fascicolo:

L'ORGANO DI REVISIONE

Prof. Celenza Roberto



## **VERIFICHE PRELIMINARI**

*Il sottoscritto Prof. Roberto Celenza* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 18/09/2014;
- lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale n. 43 del 17/09/2014, corredato da:
  - La deliberazione n. 38 del 17/09/2014 tariffe imposte e tasse;
  - La deliberazione n. 39 del 17/09/2014 proventi pratiche urbanistiche
  - La deliberazione n. 40 del 17/09/2014 sanzioni al codice della strada
  - La deliberazione n. 41 del 17/09/2014 tariffe servizio idrico integrato
  - La deliberazione n. 42 del 17/09/2014 fabbisogno del personale
    - bilancio pluriennale 2014/2016;
    - relazione previsionale e programmatica;
    - rendiconto dell'esercizio 2013 approvato ;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- 
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

*ha* effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



## VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio ;
- vengono rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2013 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2012 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

**L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.**

### BILANCIO DI PREVISIONE 2014

#### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel).

### BILANCIO PLURIENNALE

#### 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue: coerente-

### Osservazioni e suggerimenti

#### **Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014**

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
  - delle risultanze del rendiconto 2013;
  - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata (relativamente alle stime della nuova entrata IMU e TASI, nonché la copertura al 100% dei costi del servizio RSU con la TARI);
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e dei trasferimenti erariali, in attesa della definitiva attribuzione





**Suggerisce** :

Di avere massima attenzione al piano straordinario approvato per il ripiano del debito relativo alle vicende del depuratore comunale che al momento è al vaglio della corte dei Conti;

Di accelerare le procedure di riaccertamento delle partite tributarie arretrate anche con sistemi di gestione esternalizzati .

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

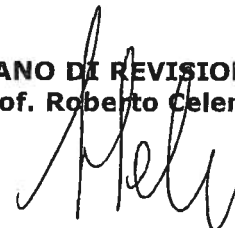
- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

**ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.**

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
**Prof. Roberto Celenza**



# Gruppo Consiliare "Cambiare e Vivere Labico"

Al Sindaco di Labico

SEDE

## ORDINE DEL GIORNO SOSTEGNO DONNE VITTIME DI VIOLENZA

Il Consiglio Comunale

DATA la presenza nel nostro territorio dell'associazione Socialmente Donna, che opera nel campo del sostegno e ascolto delle donne, in particolar modo delle vittime di violenza;

DATA la necessità verificatasi già in passato di sostenere delle spese immediate per il sostegno e per l'ospitalità di donne impossibilitate al ritorno a casa;

TENUTO CONTO CHE il tema della violenza di genere è assolutamente centrale nel dibattito contemporaneo ed una emergenza a cui porre fine attraverso costanti azioni di educazione e sostegno alle vittime;

TENUTO CONTO CHE i tempi e le modalità di intervento legati alle situazioni di emergenza sono tali da necessitare una maggiore velocità e risorse certe per rendere efficaci gli interventi di sostegno e protezione della donna;

RITENUTO CHE il Comune debba fare ogni sforzo possibile per dare giusto sostegno e strumenti, anche finanziari, all'attività dello Sportello Donna;

### IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta a:

- Definire una quota fissa di bilancio per le annualità finanziarie 2014 – 2015 e 2016 <sup>DA 34</sup> di almeno 5 mila euro, nel capitolo dedicati agli interventi sociali nella Funzione 10 del bilancio, destinata specificatamente agli interventi d'urgenza e sostegno alle vittime di violenza attraverso lo Sportello Donna gestito dall'Associazione Socialmente Donna;
- Chiedere presso gli organismi del Piano di Zona una pianificazione generale e puntuale di interventi sul tema e di risorse a sostegno dei comuni per interventi coordinati sul tema della violenza di genere;
- Svolgere almeno un appuntamento l'anno di educazione e sensibilizzazione della cittadinanza al tema, contribuendo anche direttamente allo svolgimento di cicli formativi dei minori all'interno delle scuole.

Il Consigliere Comunale

Tulli Nello



**I file** audio degli interventi distinti per O.d.G. del Consiglio Comunale del 29/09/2014 sono reperibili all'home page del Sito Istituzionale <http://www.comune.labico.rm.gov.it/home/> "Palazzo di Vetro" – **Audio Consigli Comunali**

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

ALFREDO GALLI

LSI MIRKO TEODORO

PAOLA NICOLETTI

La presente deliberazione, in applicazione del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s. m. e i.:

- viene affissa sul sito web istituzionale del Comune di Labico, all'albo pretorio comunale on-line il giorno 13.10.2014 con n. reg. .... per rimanervi 15 giorni consecutivi

Dalla Residenza comunale, 13.10.2014

Il responsabile del procedimento

- E' stata affissa sul sito web istituzionale del Comune di Labico, all'albo pretorio comunale on-line per 15 giorni consecutivi dal..... al.....

Dalla Residenza comunale, .....

Il responsabile del procedimento

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- è dichiarata immediatamente eseguibile
- E' divenuta esecutiva il giorno .....decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3);

- E' originale

Dalla Residenza comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE

PAOLA NICOLETTI